

L'Italia dopo la legge finanziaria



A colpi di fiducia i «cinque» impongono l'aumento dei ticket

Ieri sera alla Camera - Napolitano motiva l'opposizione dei comunisti: «è una scelta grave e meschina che colpisce i più deboli»

ROMA - C'è voluto un altro voto di fiducia, tersera alla Camera, per permettere al pentapartito di completare con forti aumenti dei ticket sanitari il mo-

testando la suddivisione in poveri e non poveri introdotta nella legge finanziaria. Ora De Michelis ammette che per quest'anno si è trattato di una manovra molto schematica.

garanzia di uguali prestazioni per tutti i cittadini. I comunisti non considerano chiusa la partita e si batteranno perché al più presto le scelte imposte siano rivedute e rovesciate.

Giorgio Frasca Polara

Pagheremo ottocento miliardi in più per le medicine



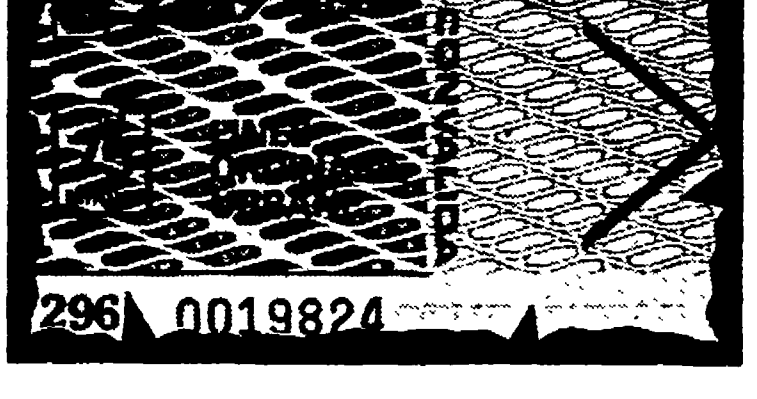
Costante Degan

Con l'aumento dei ticket sanitari il governo preleverà altri ottocento miliardi dalle tasche dei cittadini. Come? Vediamolo in estrema sintesi:

- 1) la tassa sulle medicine passa con il 1° marzo dal 15 al 25%;
2) al 25% sale anche la quota di partecipazione dell'assistito alle spese per le prestazioni di diagnostica e di esami di laboratorio;
3) anche il ticket per ogni ricetta aumenta: a 2.000 lire. In compenso, se le prescrizioni in ricetta prevedevano un contributo da parte dell'assistito superiore alle 30mila lire, il ticket non potrà superare questa cifra.

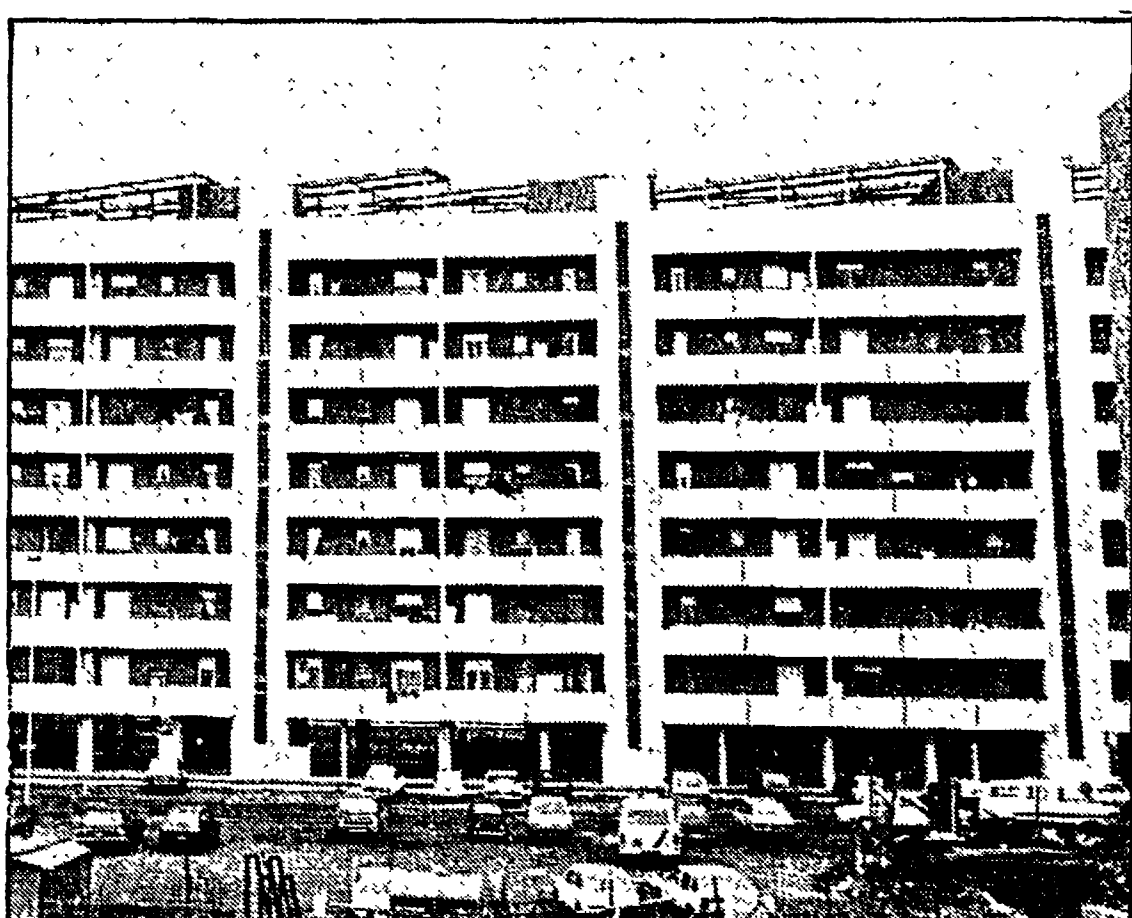
Ma le conseguenze per i cittadini non si fermano qui. Un'altra norma della finanziaria prevede che le Usi chiudano i bilanci in pareggio.

LA FIDUCIA STRAVOLTA - Che di fronte ad una contestazione decisa da una maggioranza di opposizione il governo possa verificare la sussistenza del necessario consenso della maggioranza - ha osservato Napolitano - è cosa che per comune ammissione (sia pure attraverso un'interpretazione ampliata del dettato costituzionale) rientra tra le regole del gioco democratico e della vita parlamentare.



MILANO - Dopo sei sedute spesso convulse, l'ultima delle quali terminata solo ieri mattina alle 7, la maggioranza di pentapartito di Milano ha approvato l'aumento del prezzo del biglietto dei trasporti pubblici, che ha una validità di 75 minuti, a 700 lire con la possibilità di acquistare un blocchetto di 20 biglietti per 13mila lire.

Da domani sentenze esecutive. Nulla di fatto da un vertice di maggioranza Quiz per trecentomila sfrattati Proroga o non proroga? Il governo non lo sa



ROMA - Oggi ultimo giorno di sospensione degli sfratti. Il vertice della maggioranza convocato ieri a Montecitorio per trovare un'intesa non ha preso alcuna decisione. Vi è stata completa disoranza per un decreto legge di proroga e il summit è stato aggiornato a metà della prossima settimana.

ROMA - Oggi ultimo giorno di sospensione degli sfratti. Il vertice della maggioranza convocato ieri a Montecitorio per trovare un'intesa non ha preso alcuna decisione. Vi è stata completa disoranza per un decreto legge di proroga e il summit è stato aggiornato a metà della prossima settimana.

E le case sfitte sono più di due milioni

La radiografia del marasma abitativo in Italia: due milioni di famiglie vivono in coabitazione, un milione attende alloggi pubblici

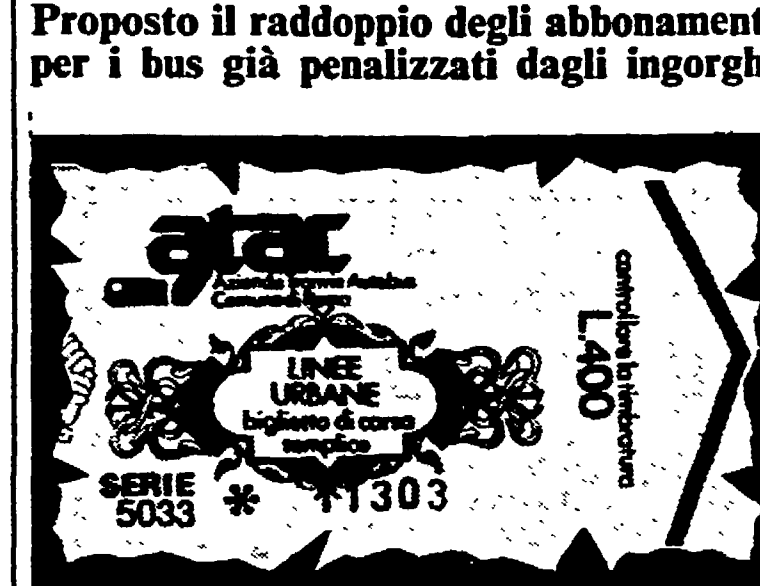
ROMA - Oggi ultimo giorno di sospensione degli sfratti. Il vertice della maggioranza convocato ieri a Montecitorio per trovare un'intesa non ha preso alcuna decisione. Vi è stata completa disoranza per un decreto legge di proroga e il summit è stato aggiornato a metà della prossima settimana.

Il ministro del Tesoro diventa ottimista Per Gorla un '86 all'insegna del boom dei profitti

ROMA - Nell'86 ci sarà un vero boom dei profitti delle imprese. A fare questa previsione è il ministro Gorla, il pessimista per definizione. E ne è tanto convinto che incalza: il governo dovrà chiedere agli imprenditori un maggior contributo per il risanamento.

ROMA Quanto costerà andare piano? Proposto il raddoppio degli abbonamenti per i bus già penalizzati dagli ingorghi

ROMA - Tre milioni di romani, ogni giorno stipati, soffocati «spicciazzati» percorrono la città in lungo e in largo a una media di 7 chilometri orari.



ROMA - Tre milioni di romani, ogni giorno stipati, soffocati «spicciazzati» percorrono la città in lungo e in largo a una media di 7 chilometri orari.

ROMA - Oggi ultimo giorno di sospensione degli sfratti. Il vertice della maggioranza convocato ieri a Montecitorio per trovare un'intesa non ha preso alcuna decisione.

ROMA - Oggi ultimo giorno di sospensione degli sfratti. Il vertice della maggioranza convocato ieri a Montecitorio per trovare un'intesa non ha preso alcuna decisione.

ROMA - Oggi ultimo giorno di sospensione degli sfratti. Il vertice della maggioranza convocato ieri a Montecitorio per trovare un'intesa non ha preso alcuna decisione.